

Gent.mo Dott.
Fabrizio Nucci

Non le nascondo che vedere il Dott. Paolo Fresco, in discesa nel suo borsino della settimana, mi ha fatto sorridere: anche se la Giunta Hagge, con l'aiuto dei soliti Personaggi, non farà in tempo ad approvare il suo progetto per Cintoia (che io non voterò), egli resta sempre una persona molto influente, che riuscirà probabilmente a portare avanti il suo progetto, che parte da molto lontano, magari con qualche modifica.

Nel 2000, infatti, io scrivevo da semplice cittadino, che con lo spostamento dell'elettrodotto dalla valle di Cintoia al nuovo tracciato, si cancellavano situazioni consolidate, a vantaggio di alcuni cittadini ed a danno di Altri, con "mutamenti" che la Guardia di Finanza avrebbe dovuto attentamente vagliare, ma che ha ancora tempo per farlo, dati gli altissimi interessi economici in gioco.

Devo dire comunque che, vedermi nella fila dei "discesisti" insieme al dott. Fresco, mi ha consolato non poco, per l'amarezza provata la settimana scorsa.

Venendo all'articolo di venerdì 6, dispiace che un giornale serio come il suo, non voglia proprio scrivere, neppure indirettamente, del Piano di Recupero, nemmeno con notizie che ormai non hanno alcuna possibilità di essere smentite.

Ho tenuto per mesi in bacheca le foto degli abusi edilizi della casa del Sindaco, che sono reali e ben visibili, tanto che presto le rimetterò, nonostante che il medesimo avesse chiamato a consulto il Comandante dei Vigili Urbani ed il Comandante dei Carabinieri: NESSUNA QUERELA. Ho distribuito in sua presenza, qualche mese fa', decine di foto dell'abuso del marito della sorella, che è sotto gli occhi di tutti ed il suo giornale non ha scritto niente; eppure per me il risultato è stato lo stesso: NESSUNA QUERELA.

Ho pubblicamente e ripetutamente denunciato gli abusi del Piano di Recupero, che riguardano l'inquinamento ambientale da idrocarburi, con il medesimo risultato: NESSUNA QUERELA .

L'ultima querela di cui si fa vanto la Giunta, tenta solamente di rimediare al precedente invio della mia denuncia alla Procura , ovvero del mio discorso alla Casa del Popolo di Strada in Chianti

Di queste cose, che sono solo una minima parte del mio lavoro, il suo giornale non ha purtroppo scritto niente, anzi la situazione è peggiorata da quando è cambiato il corrispondente e devo dare atto al precedente, che almeno aveva i suoi buoni motivi personali per evitare di scrivere, possedendo immobili nel Piano di Recupero.

Ieri ho dato l'annuncio che " L'Autorità Giudiziaria, dietro *nostra precisa e mirata segnalazione* della fine dello scorso anno, ha disposto il sequestro (che è stato già eseguito), della documentazione riguardante alcuni aspetti del Piano di Recupero di Greve Capoluogo. Si è aperta una breccia, nel muro che pareva impenetrabile e che copriva i presunti abusi edilizi, che sarebbero stati commessi in questi anni, dall' Amministrazione Hagge e da altri Soggetti interessati "

Sono quindi al momento tre, i filoni di indagine su cui si muove la Procura dietro nostra segnalazione, come può vedere sulle mie last news

Ora che le nostre denunce stanno avendo il loro giusto epilogo, mi auguro che prevalga il buon senso ed il giusto diritto dei lettori che si aspettano sempre di leggere (su qualsiasi giornale) il racconto di tutta la verità; purtroppo, questo non avviene quasi mai ed è uno dei motivi del calo delle vendite dei quotidiani e dei giornali in generale.

Le consiglieri anche di porre l'assessore Allodoli "in discesa" nel vostro borsino, dal momento che, come avrà letto sul mio sito , è stata scoperta una discarica nel boschetto di suo suocero, anzi molto probabilmente, si tratterebbe di un' autodenuncia, vista la situazione politica del genero; peccato comunque che l'ordinanza di rimessa in pristino, non sarebbe stata preceduta dall'obbligatoria denuncia penale. L'ha dovuto fare il Dott. Gianfranco Ardito ed il sottoscritto.

E' verosimile affermare che i filoni di indagine stanno per diventare quattro, dal momento che per il reato di danno ambientale, del quale abbiamo prova, è obbligatoria l'azione penale.

La ringrazio se vorrà pubblicare questa mia nel prossimo numero e Le porgo

Cordiali Saluti

Roberto Migno

